



Proposta	n. PDET-2026-581 del 16/07/2026
Determinazione dirigenziale	n. DET-2026-539 del 16/07/2026
Oggetto	Area Prevenzione Ambientale Metropolitana. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana a seguito della revisione degli incarichi di funzione disposta con D.D.G. n. 65/2026. Conferimento incarico di funzione "Presidio Metropolitan Ovest".
Dirigente adottante	Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Volta Cristina
Dirigente proponente	AREA PREVENZIONE AMBIENTALE METROPOLITANA - Volta Cristina
Responsabile del procedimento	Angelillis Matteo

Questo giorno 16/07/2026 il Responsabile di AREA PREVENZIONE AMBIENTALE METROPOLITANA, Volta Cristina, ai sensi del Regolamento Arpa per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 19 del 26/02/2026 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

VISTE:

- la D.D.G. n. 151/2025 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 31/2026 “Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia”;
- la D.D.G. n. 7/2026 “Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;

RICHIAMATA:

- la D.D.G. n. 65/2026 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Approvazione della “Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”. Revisione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna di cui alle D.D.G. n. 118/2025 e D.D.G. n. 14/2026”;

VISTE ALTRESÌ:

- le disposizioni in materia di incarichi di funzione contenute nel CCNL Comparto Sanità 02/11/2022 (Titolo III “Ordinamento professionale” - Capo III “Sistema degli incarichi”) e nel CCNL Comparto Sanità 27/10/2025 (Titolo III “Ordinamento professionale” - Capo II “Sistema degli incarichi”);

RICHIAMATI:

- il Verbale di confronto in merito ai criteri per la graduazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di funzione sottoscritto da Arpae e dalle OO.SS./RSU aziendali (Rep. n. 375/2024);
- il Verbale di confronto in materia di incarichi di funzione sottoscritto da Arpae e dalle OO.SS./RSU aziendali (Rep. n. 388/2025);
- l’Accordo integrativo aziendale in applicazione del CCNL del Comparto Sanità del 27/10/2025, Rep. n. 397/2026 con particolare riferimento al paragrafo n. 3 “Finalità delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa Anno 2026”;
- il Verbale di confronto in materia di incarichi di funzione sottoscritto da Arpae e dalle OO.SS./RSU aziendali in data 19/05/2026 (Rep. n.398/2026);

PREMESSO che:

- in base all’art. 8 della “Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca

degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”, approvata con D.D.G. n. 65/2026, la procedura per il conferimento degli incarichi di funzione avviene secondo le seguenti fasi:

- emissione degli Avvisi di selezione a cura dei Direttori/Responsabili delle strutture competenti alla nomina;
- valutazione dei curricula, espletamento dei colloqui ed individuazione dei candidati a cui conferire gli incarichi a cura di apposite Commissioni;
- conferimento degli incarichi di funzione a cura dei Direttori/Responsabili delle strutture competenti alla nomina;

PRECISATO:

- che la tipologia, i contenuti professionali specifici, le attività peculiari degli incarichi di funzione nonché il valore economico dell’indennità di funzione sono riportati nell’allegato C) “Descrittivi incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna” alla citata D.D.G. n. 65/2026;
- che, con la sopra citata D.D.G. n. 65/2026, la durata degli incarichi è fissata in anni cinque;

PRESO ATTO INOLTRE:

- che per l’incarico di funzione “Verifiche ispettive e Istruttorie Tecniche impianti RIR” revisionato e ridenominato “Presidio regionale impianti a rischio di incidente rilevante” con D.D.G. n. 65/2026, il medesimo provvedimento deliberativo dispone che si procederà nei confronti dell’attuale titolare alla sola sottoscrizione del contratto individuale di modifica dell’incarico, con decorrenza 01/01/2027;
- che per l’incarico di funzione “Verifiche ispettive e Istruttorie Tecniche impianti RIR” sino al 31/12/2026 il riferimento continua ad essere la D.D.G. n.118/2025;

RICHIAMATO:

- l’art. 22 del CCNL Comparto Sanità del 27/10/2025 il quale dispone che:
 - (comma 4): “Le Aziende e gli Enti, nel rispetto delle disposizioni e della legislazione nazionale e regionale vigente, nonché previo confronto ai sensi dell’art. 6 comma 3, lett. d) (Confronto aziendale), formulano in via preventiva i criteri per l’affidamento e revoca degli incarichi. Le Aziende e gli enti provvedono altresì alla descrizione di ciascun incarico e ... alla definizione dei criteri selettivi”;
 - (comma 6): “Gli incarichi di funzione sono attribuiti dall’Azienda o Ente in base alle risultanze della selezione di cui al comma 4 tra le domande di partecipazione ...”;

RICHIAMATA INOLTRE:

- la determinazione n. 774/2025 “Area Prevenzione Ambientale Metropolitana. Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Prevenzione Ambientale Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti con D.D.G. n. 118/2025.

Conferimento incarico di funzione “Coordinamento monitoraggio e valutazione qualità dell’aria APA Metropolitana”, con cui, da ultimo, è stato modificato l’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Prevenzione Ambientale Metropolitana”;

VISTI INOLTRE:

- l’articolo 5 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede, tra l’altro, che le determinazioni per l’organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro siano assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;
- il Regolamento per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia (D.D.G. n. 19/2026) che all’allegato D) lett. a) attribuisce alla competenza del Responsabile dell’Area Prevenzione Ambientale Metropolitana la definizione dell’assetto organizzativo di dettaglio della struttura;

CONSIDERATO:

- che, in ragione di quanto sopra rappresentato, si rende conseguentemente necessaria la modifica dell’assetto organizzativo di dettaglio della Area Prevenzione Ambientale Metropolitana in attuazione di quanto previsto nella sopra citata D.D.G. n. 65/2026;

RITENUTO PERTANTO:

- di recepire la revisione degli incarichi di funzione disposta con D.D.G. n. 65/2026, presso l’Area Prevenzione Ambientale Metropolitana e riportati nell’allegato C) “Descrittivi incarichi di funzione” alla citata deliberazione;
- di prendere atto che per l’incarico di funzione “Verifiche ispettive e Istruttorie Tecniche impianti RIR” revisionato e ridenominato “Presidio regionale impianti a rischio di incidente rilevante” con D.D.G. n. 65/2026, si procederà nei confronti dell’attuale titolare alla sola sottoscrizione del contratto individuale di modifica dell’incarico, con decorrenza 01/01/2027;
- di precisare che la scadenza dell’incarico di cui al punto precedente è confermata alla data riportata nella determinazione di conferimento dell’incarico medesimo;
- che per l’incarico di funzione “Verifiche ispettive e Istruttorie Tecniche impianti RIR” sino al 31/12/2026 il riferimento continua ad essere la D.D.G. n.118/2025;
- di approvare la modifica all’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Prevenzione Ambientale Metropolitana come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo “Assetto organizzativo di dettaglio” allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, stabilendone la decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento, salvo quanto previsto per l’incarico di funzione “Presidio regionale impianti a

rischio di incidente rilevante”;

RILEVATO:

- che con determinazione della Responsabile del Servizio Risorse Umane n. 403/2026, si è provveduto, con riferimento all’incarico di funzione “Presidio Metropolitan Ovest”, che si renderà vacante dal 01/11/2026, alla designazione dei componenti della Commissione di valutazione;
- che in data 29/05/2026 è stato emesso l’Avviso (Prot. PG/2026/98432) di attivazione di procedura per il conferimento dell’incarico di funzione “Presidio Metropolitan Ovest” istituito presso l’Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, (Avviso scaduto il 18/06/2026);

VISTO:

- il Verbale della Commissione di valutazione della seduta del giorno 2 luglio 2026, acquisito agli atti dell'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, in base al quale il candidato vincitore, relativamente all’incarico di funzione di seguito specificato, è risultato il seguente:
- Denominazione incarico di funzione: “*Presidio Metropolitan Ovest*”;
- Candidato vincitore: Albertelli Patrizia;

per le seguenti motivazioni : la candidata Patrizia Albertelli risulta essere idonea a ricoprire l’incarico di funzione predetto in quanto dal colloquio sono emersi un’elevata motivazione e attitudine allo svolgimento dell’incarico oltre ad ottime capacità organizzative e relazionali acquisite nell’esperienza professionale pregressa.

DATO ATTO:

- che, in base alla Disciplina approvata con D.D.G. n. 65/2026, il conferimento di ciascun incarico di funzione è disposto con provvedimento scritto e motivato in cui sono definiti (e riportati nel contratto individuale): l'oggetto, la durata dell'incarico, gli obiettivi generali da conseguire, i criteri e la procedura di valutazione, il trattamento economico e la sede di lavoro;
- altresì, che la procedura di conferimento non è concorsuale e non dà luogo a graduatoria;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere al conferimento del seguente incarico di funzione:
Denominazione incarico di funzione: “*Presidio Metropolitan Ovest*”;
Candidato vincitore: Albertelli Patrizia;

- di precisare che i contenuti professionali specifici e le attività peculiari del suddetto incarico di funzione nonché il valore economico dell'indennità di funzione e la sede di lavoro sono specificati nell'allegato C) "Descrittivi incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna" alla D.D.G. n. 65/2026;
- di precisare che l'incarico conferito per effetto del presente provvedimento ha decorrenza dal 01/11/2026 e durata di cinque anni, sino al 31/10/2031; la durata dell'incarico è inferiore laddove coincida con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo del dipendente interessato;
- di precisare, altresì, che gli obiettivi che la dipendente incaricata deve conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpae e definiti annualmente dal dirigente competente secondo quanto previsto nelle vigenti disposizioni contrattuali e nel documento "Il Sistema di misurazione e valutazione della performance di Arpae Emilia-Romagna";
- che le modalità di effettuazione della valutazione sono previste all'art. 12 della "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna", approvata con D.D.G. n. 65/2026;
- di specificare che si procederà a fare sottoscrivere alla dipendente incaricata un contratto individuale per il conferimento dell'incarico di funzione;
- di dare atto che, per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento, si rinvia alla sopra menzionata "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna", approvata con D.D.G. n. 65/2026 nonché alle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia;

SU PROPOSTA:

- della Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, Dott.ssa Cristina Volta, che ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990, è il Dott. Matteo Angelillis, Responsabile Unità Amministrazione Area Metropolitana e Struttura Idro-Meteo-Clima;

DETERMINA

1. di recepire la revisione degli incarichi di funzione disposta con D.D.G. n. 65/2026, presso

l'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana e riportati nell'allegato C) "Descrittivi incarichi di funzione di Arpae Emilia - Romagna" alla citata deliberazione;

2. di prendere atto che per l'incarico di funzione "Verifiche ispettive e Istruttorie Tecniche impianti RIR" revisionato e ridenominato "*Presidio regionale impianti a rischio di incidente rilevante*" con D.D.G. n. 65/2026, si procederà nei confronti dell'attuale titolare alla sola sottoscrizione del contratto individuale di modifica dell'incarico, con decorrenza 01/01/2027;
3. di precisare che la scadenza dell'incarico di cui al punto precedente è confermata alla data riportata nella determinazione di conferimento dell'incarico medesimo;
4. che per l'incarico di funzione "Verifiche ispettive e Istruttorie Tecniche impianti RIR" sino al 31/12/2026 il riferimento continua ad essere la D.D.G. n.118/2025;
5. di approvare la modifica all'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, stabilendone la decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento, salvo quanto previsto per l'incarico di funzione "*Presidio regionale impianti a rischio di incidente rilevante*";
6. di procedere al conferimento del seguente incarico di funzione, per le motivazioni indicate in premessa:
Denominazione incarico di funzione: "*Presidio Metropolitan Ovest*";
Candidato vincitore: Albertelli Patrizia;
7. di precisare che i contenuti professionali specifici e le attività peculiari del suddetto incarico di funzione nonché il valore economico dell'indennità di funzione e la sede di lavoro sono specificati nell'allegato C) "Descrittivi incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna" alla D.D.G. n. 65/2026;
8. di precisare che l'incarico conferito per effetto del presente provvedimento ha decorrenza dal 01/11/2026 e durata di cinque anni, sino al 31/10/2031; la durata dell'incarico è inferiore laddove coincida con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo del dipendente interessato;
9. di precisare, altresì, che gli obiettivi che la dipendente incaricata deve conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpae e definiti annualmente dal dirigente competente secondo quanto previsto nelle vigenti disposizioni contrattuali e nel documento "Il Sistema di misurazione e valutazione della performance di Arpae Emilia-Romagna";
10. che le modalità di effettuazione della valutazione sono previste all'art. 12 della "Disciplina in

materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”, approvata con D.D.G. n. 65/2026;

- 11.di specificare che si procederà a fare sottoscrivere alla dipendente incaricata un contratto individuale per il conferimento dell’incarico di funzione;
- 12.di dare atto che, per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento, si rinvia alla sopra menzionata “Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”, approvata con D.D.G. n. 65/2026 nonché alle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia;
- 13.di dare atto, infine, che si provvederà a dare informazione alle OO.SS. e alle RSU delle modifiche organizzative di cui al presente atto;
- 14.di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Servizio Risorse Umane.

LA DIRIGENTE ADOTTANTE

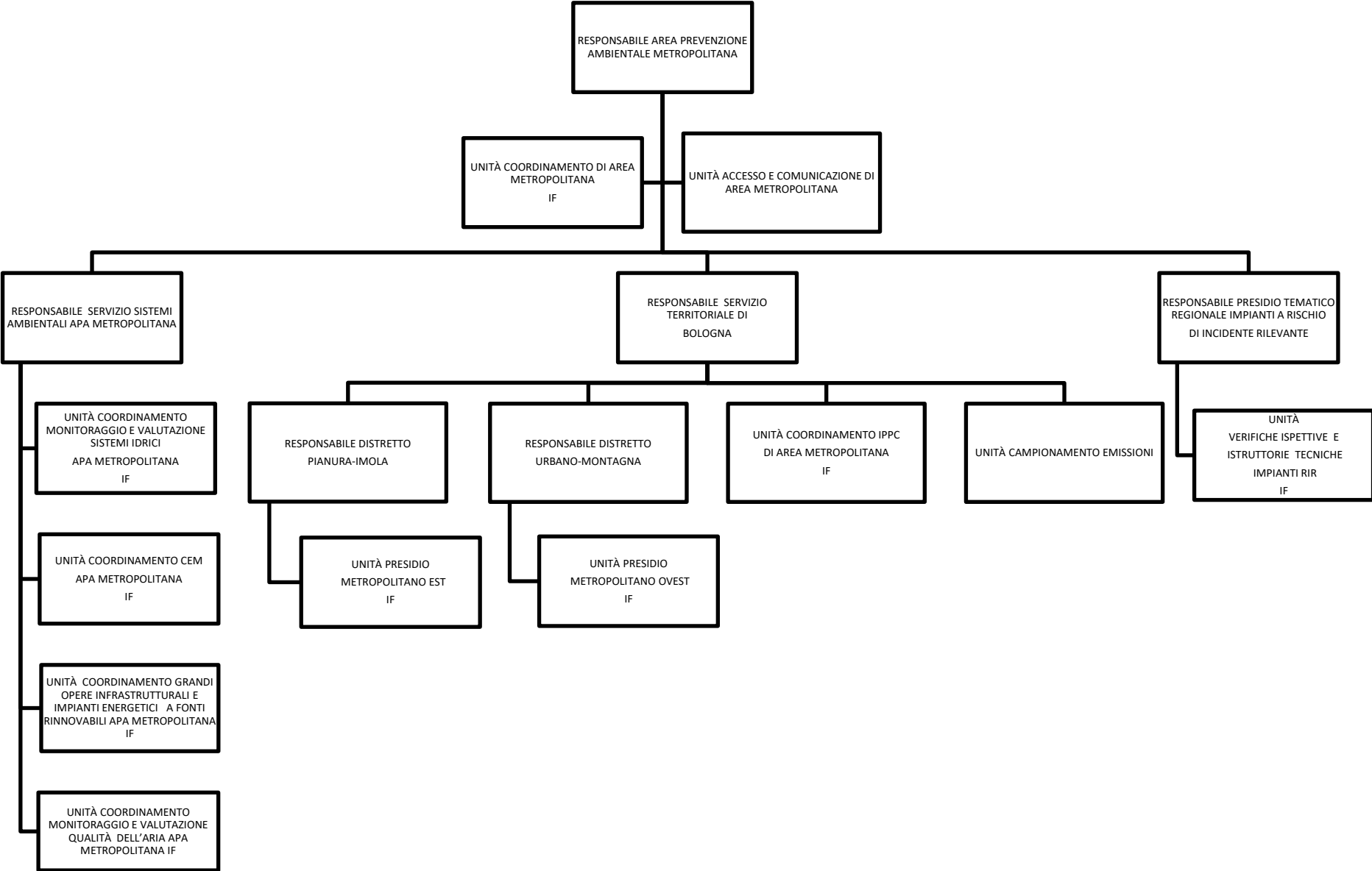
Firmato digitalmente

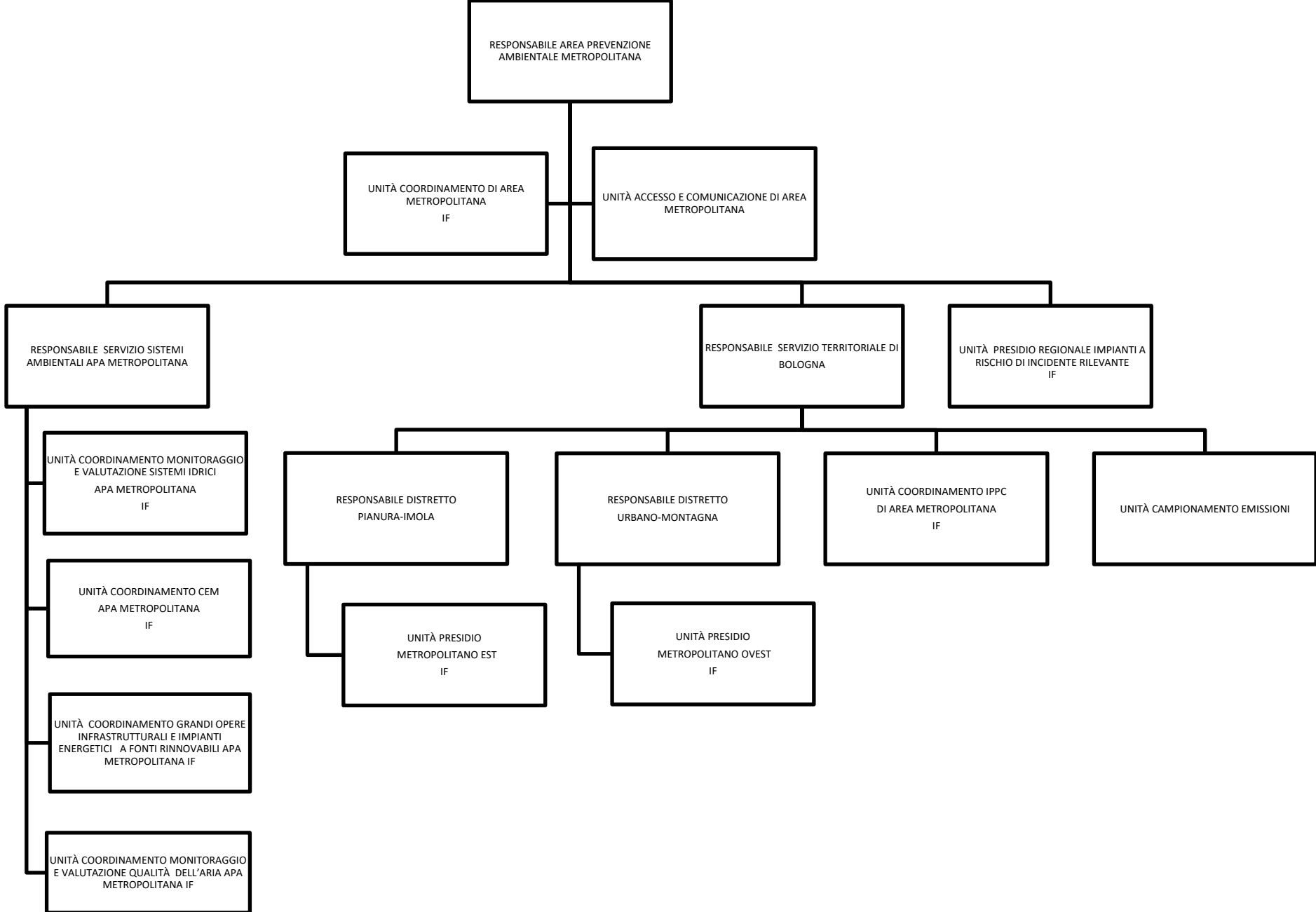
Volta Cristina

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

AREA PREVENZIONE AMBIENTALE METROPOLITANA
ALLEGATO A DETERMINA





AREA PREVENZIONE AMBIENTALE METROPOLITANA
ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO
ALL. B DETERMINA

Questo documento descrive le modalità di suddivisione e assegnazione del lavoro all'interno delle singole articolazioni organizzative dell'Area Prevenzione ambientale Metropolitana e le differenti modalità di regolazione delle interdipendenze tra le strutture, stabilite in coerenza con i criteri definiti nei precedenti documenti organizzativi, ai quali si rinvia per una visione complessiva delle scelte operate a livello micro - organizzativo. Scopo del documento è rendere chiari i rapporti tra le diverse unità organizzative attraverso l'evidenziazione di funzioni e compiti assegnati a ciascuna unità. A questo strumento si accompagna l'organigramma in cui sono rappresentate schematicamente le diverse articolazioni della Struttura e la loro scomposizione in unità. La descrizione è, per ragioni di sinteticità, focalizzata soltanto a livello di dettaglio, in quanto la configurazione del sistema organizzativo a livello generale e la ripartizione dei processi nell'ambito del sistema sono già state formalizzate nelle deliberazioni adottate dal Direttore generale (Assetto organizzativo generale, Manuale Organizzativo, Descrittivi incarichi di funzione) disponibili sulla intranet aziendale. La descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna unità organizzativa, ma non è esaustiva della totalità delle funzioni richieste.

Dal 1 gennaio 2019 sono operative in Arpae le Aree Prevenzione ambientale, in attuazione dell'indirizzo dato dal legislatore regionale con la modifica dell'art. 15 della L.R. 44/95. Ogni Area opera in una delle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio. Le Aree presentano un'organizzazione comune in Presidio regionale, Servizio Sistemi ambientali di area e Servizio territoriale, in grado sia di garantire un'efficace operatività sul territorio di competenza sia di contribuire all'efficacia complessiva dell'intero sistema.

L'Area Prevenzione ambientale Metropolitana è una delle quattro strutture operative che garantisce, sul territorio di competenza, le funzioni di monitoraggio, controllo, vigilanza e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale. Comprende la sede operativa di Città Metropolitana di Bologna.

L'Area Prevenzione ambientale Metropolitana supporta, in collaborazione con l'Area Prevenzione ambientale Est, la realizzazione del progetto per il recupero di arretrato nella gestione delle pratiche AIA contribuendo alla formazione e addestramento sul tema IPPC del personale neoassunto assegnato alle attività di recupero; per il dettaglio del progetto si rinvia alla D.D.G. n 132/2025 "Approvazione del "Progetto AIA (Autorizzazione integrata ambientale): recupero pratiche arretrate sede di Ravenna e Bologna".

ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA E RIPARTIZIONE ATTIVITÀ

UNITÀ ACCESSO E COMUNICAZIONE DI AREA METROPOLITANA - dipende dall'incarico di funzione Coordinamento regionale GEV, Accesso e Comunicazione di Area Metropolitana. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento regionale GEV, Accesso e comunicazione di Area Metropolitana (D.D.G. 65/2026, allegato C Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ COORDINAMENTO DI AREA METROPOLITANA - dipende da Responsabile di APAM. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento di Area Metropolitana (D.D.G. 65/2026, allegato C Descrittivi incarichi di funzione).

PRESIDIO TEMATICO REGIONALE IMPIANTI A RISCHIO DI INCIDENTE

RILEVANTE (al riguardo si rinvia alla D.D.G. n 7/2026, che ha disposto la cancellazione della posizione dirigenziale di Responsabile Presidio Tematico regionale a decorrere dal 1/01/2027).

Presidia il tematismo degli impianti RIR, gestendo su scala regionale le verifiche ispettive sui sistemi di gestione della sicurezza e l'attività istruttoria sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante.

Garantisce il controllo della matrice presidiata e fornisce, su richiesta, supporto tecnico specialistico ed operativo alle diverse scale territoriali nei processi di vigilanza e controllo.

Monitora l'evoluzione della normativa europea, nazionale e regionale per la materia di competenza, garantendone

la conoscenza e la diffusione nella rete Arpae. Svolge il ruolo di riferimento tecnico-scientifico interno e per la rete dei referenti istituzionali sulle materie di competenza. Promuove l'aggiornamento professionale e il training delle risorse umane, secondo piani e metodologie decisi a livello direzionale.

Supporta la Regione Emilia-Romagna nella redazione di linee guida e direttive per quanto attiene alla tematica di competenza. Partecipa al Comitato Tecnico Regionale (CTR) e coordina la segreteria tecnica e amministrativa del Comitato Regionale di Valutazione dei Rischi (CVR).

(sino al 31/12/2026) UNITÀ VERIFICHE ISPETTIVE E ISTRUTTORIE TECNICHE IMPIANTI RIR - dipende da Responsabile PTR Impianti a Rischio di Incidente Rilevante. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Verifiche ispettive e istruttorie tecniche impianti RIR (D.D.G. 118/2025, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

(dal 01/01/2027) UNITÀ PRESIDIO REGIONALE IMPIANTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE - dipende da Responsabile di APAM. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Presidio Regionale Impianti a Rischio di Incidente Rilevante (D.D.G. 65/2026, allegato C Descrittivi incarichi di funzione). Come riportato nella D.D.G. 65/2026, l'incarico di funzione Presidio Regionale Impianti a Rischio di Incidente Rilevante ha decorrenza dal 1/01/2027.

SERVIZIO TERRITORIALE

Presidia i processi di tutela ambientale del territorio di competenza attraverso:

- attività di espressione di pareri tecnici per il rilascio di autorizzazioni da parte del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia e/o di EE.LL. e contributi istruttori nell'ambito delle procedure di VIA.

- espressione del contributo di competenza nell'ambito dei procedimenti di Vas/Valsat, secondo le modalità previste da procedure e istruzioni operative in materia.

- attività di vigilanza e controllo di insediamenti produttivi e delle diverse matrici ambientali e supporta la Direzione tecnica ed i Presidi regionali di Area Prevenzione ambientale, mettendo a disposizione proprie risorse e competenze/conoscenze maturate relativamente alle pressioni insistenti sul territorio specifico. Opera in collaborazione con il Servizio Sistemi ambientali dell'Area e con i Servizi Autorizzazioni ambientali e

Energia, per valutazioni ambientali complesse. Collabora con la rete laboratoristica. Presidia gli interventi sulle emergenze ambientali in orario di lavoro e in Pronta Disponibilità. E' organizzato in distretti territoriali o ambiti distrettuali. Si articola in aree dirigenziali (Distretto Urbano-Montagna e Distretto di Pianura-Imola) e unità operative che operano alle scale di area, provinciale e locale.

UNITÀ COORDINAMENTO IPPC DI AREA METROPOLITANA - dipende da Responsabile Servizio Territoriale. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento IPPC di Area Metropolitana (D.D.G. 65/2026, allegato C Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ CAMPIONAMENTO EMISSIONI - dipende da Responsabile del Servizio Territoriale. Garantisce la realizzazione del Piano di attività relativo al campionamento delle emissioni industriali, per tutta l'Area Metropolitana. Cura i rapporti con il laboratorio per le analisi, e relativa certificazione, sui campionamenti di competenza e con le altre strutture di Arpae interessate alla materia, con particolare riferimento al Presidio regionale specialistico. Applica le Linee Guida di Arpae in materia. Gestisce la strumentazione, sia quella utilizzata per i campionamenti al camino che quella utilizzata per gli interventi in Pronta disponibilità, verificandone il funzionamento e le eventuali esigenze di manutenzione. Propone al Responsabile Servizio Territoriale eventuali necessità di implementazione della strumentazione disponibile e lo supporta per la formazione e l'addestramento del personale all'uso della strumentazione in dotazione all'Unità organizzativa.

UNITÀ PRESIDIO METROPOLITANO EST - dipende da Responsabile del Distretto Pianura-Imola. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Presidio Metropolitan Est (D.D.G. 65/2026, allegato C Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ PRESIDIO METROPOLITANO OVEST - Dipende da Responsabile del Distretto Urbano Montagna. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Presidio Metropolitan Ovest (D.D.G. 65/2026, allegato C Descrittivi incarichi di funzione).

SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI

Garantisce su scala di area il monitoraggio e la valutazione dello stato dell'ambiente ed ha la responsabilità delle attività di controllo relativamente alle radiazioni non ionizzanti, della predisposizione di rapporti tecnici con emissione di pareri relativamente alle richieste di autorizzazione di sorgenti/impianti con emissione di Radiazioni non ionizzanti, di impianti da fonti ad energia rinnovabile e di contributi istruttori nell'ambito delle procedure di VIA relative alle infrastrutture. Assicura il supporto alle eventuali richieste interne ed esterne sul tema delle Radiazioni Ionizzanti, rapportandosi se necessario con il CTR Agenti fisici.

Opera in collaborazione con il Servizio Territoriale e con il Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia, partecipando alla fase di programmazione ed esecuzione di attività e progetti di interesse comune fornendo dati, analisi e valutazioni ambientali utili ai fini dell'efficace svolgimento dei processi operativi primari da questi presidiati.

Assicura inoltre il contributo di competenza nell'ambito dei procedimenti di Vas/Valsat sugli strumenti di pianificazione, secondo le modalità previste da procedure e istruzioni operative in materia.

Gestisce ed aggiorna i catasti ambientali e svolge attività di valutazione e simulazione previsionale tramite software specifici sulle varie matrici ambientali.

Supporta i Centri Tematici Regionali e la Direzione Tecnica attraverso la gestione operativa delle reti di monitoraggio dell'area e la restituzione delle conoscenze sull'evoluzione dello stato dell'ambiente a livello di area, in relazione ai fattori di pressione e alle politiche di prevenzione e risanamento. Collabora con la rete laboratoristica. Si articola in unità operative che operano alla scala di area.

UNITÀ COORDINAMENTO CEM APA METROPOLITANA - dipende da Responsabile di Servizio Sistemi Ambientali APA Metropolitana. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento CEM APA Metropolitana (D.D.G. 65/2026, allegato C Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ COORDINAMENTO GRANDI OPERE INFRASTRUTTURALI E IMPIANTI ENERGETICI A FONTI RINNOVABILI - APA Metropolitana - dipende da Responsabile di Servizio Sistemi Ambientali APA Metropolitana. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento Grandi opere infrastrutturali e Impianti energetici a fonti rinnovabili - APA Metropolitana (D.D.G. 65/2026, allegato C Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ COORDINAMENTO MONITORAGGIO E VALUTAZIONE QUALITÀ DELL'ARIA APA Metropolitana - dipende da Responsabile di Servizio Sistemi Ambientali APA Metropolitana. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento monitoraggio e valutazione qualità dell'aria APA Metropolitana (D.D.G. 65/2026, allegato C Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ COORDINAMENTO MONITORAGGIO E VALUTAZIONE SISTEMI IDRICI APA Metropolitana - dipende da Responsabile di Servizio Sistemi Ambientali APA Metropolitana. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento e valutazione Sistemi idrici APA Metropolitana (D.D.G. 65/2026, allegato C Descrittivi incarichi di funzione).

ALL. C

Motivazioni relative al conferimento degli incarichi di funzione

(estratto Verbale della Commissione di valutazione)

Denominazione Incarico di funzione: PRESIDIO METROPOLITANO OVEST.

Candidato vincitore: Patrizia Albertelli

Motivazioni: La candidata Patrizia Albertelli risulta essere idonea a ricoprire l'incarico di funzione predetto in quanto dal colloquio sono emersi un'elevata motivazione e attitudine allo svolgimento dell'incarico oltre ad ottime capacità organizzative e relazionali acquisite nell'esperienza professionale pregressa.